

**TESTIMONIANZA della dott.ssa Anna Berti, pediatra di Medici con l'Africa Cuamm al St. Luke Hospital a Wolisso, Etiopia.**



Anna Berti al lavoro nella Unità di Malnutrizione

“Nell’ospedale st. Luke di Wolisso, ormai, possiamo dire di avere un vero e proprio Dipartimento di Pediatria. Esso non è composto solamente dal reparto pediatrico vero e proprio con i suoi 45 posti letto, ma anche dall’unità nutrizionale che ora ha 18 posti letto e dall’ambulatorio under five che fa circa 50 visite al giorno. Vi è poi tutta l’attività connessa alla salute neonatale: il newborn corner in sala parto (da poco rinnovato e riequipaggiato), l’unità neonatale con 6 posti letto per i neonati con patologia e le visite di routine per i neonati sani nel reparto maternità con 24 posti letto. Lavorare in questo contesto significa quindi essere esposti ad un’enorme varietà di situazioni diverse che richiedono spesso adattabilità e inventiva perché bisogna confrontarsi con le risorse realmente disponibili in loco. È una sfida sempre nuova ed affascinante, anche se talvolta è difficile ed una delle cose che si impara per prime è sapersi fermare ed accettare di non poter far fronte a tutto.

Qui la morte ha ancora un senso ed il prendersi cura dei pazienti non è solo cercare di evitarla ad ogni costo, ma anche saperla accettare quando è inevitabile e saper essere accanto a chi la affronta con dignità, rispetto ed amore silenzioso.

Ci sono tante storie che mi piacerebbe raccontare, quelle che sono in un certo senso quella carica che ci aiuta ad affrontare le fatiche quotidiane e ci riportano al nostro senso di “esserci” e di essere Medici “con” l’Africa.

C’è Ayube che ha 4 anni, ma al momento del ricovero due mesi fa pesava solo 6.4 kg! Solo pelle ed ossa... la mamma è morta due anni fa e lui è stato affidato ad una nonna che però non poteva prendersene cura. Quest’ultima lo ha portato da un’altra nonna e lei è venuta



Unità di Malnutrizione, Reparto di Pediatria



Via S. Francesco 126  
35121 Padova Italy  
tel. 049 8751279  
tel.049 8751649  
fax 049 8754738

Cuamm Opera  
S. Francesco Saverio  
Codice fiscale  
00677540288  
cuamm@cuamm.org

Onlus  
Ong riconosciuta  
Idonea con D. M.  
n. 1988/12/004187/2D  
del 14/09/01988



subito da noi. Non sappiamo come conoscesse il nostro ospedale: viene da Agarù, a 100 km circa da Jimma che significa ad oltre 300 km da Wolisso... Eppure è venuta qui per curare Ayube!

Ayube si è scoperto non solo gravissimo malnutrito, ma anche HIV+ ed affetto da tubercolosi. Piano piano, però, ha risposto bene ai trattamenti ed alla riabilitazione nutrizionale: ha iniziato gli antivirali; è stato dimesso paffuto e sorridente e viene regolarmente al follow up.

Anche Eresa è un malnutrito, ma del tipo edematoso (Kwashiorkor). All'arrivo, l'edema diffuso e le lesioni cutanee estese di questa condizione lo sfiguravano completamente... La febbre non lo ha lasciato per molti giorni nonostante le terapie antibiotiche. Lui è diventato malnutrito perché, nonostante i suoi 3 anni, era ancora allattato quasi esclusivamente al seno. Sei mesi fa gli è nato un fratellino paffuto e sano per cui lui non ha più ricevuto il latte materno ma non aveva imparato a mangiare cibi complementari appropriati. Uno svezzamento troppo tardivo, in queste zone, è causa frequente di malnutrizione. In questi casi, è molto importante l'attività di educazione nutrizionale che forniamo ai genitori durante la degenza: si impara insieme a preparare cibi nutrizionalmente equilibrati con alimenti disponibili nei loro villaggi. In certi momenti, abbiamo temuto che morisse... eppure anche Eresa, dopo un mese e mezzo di trattamento è stato dimesso in buone condizioni.



Unità Neonatale, Reparto di Maternità

andata a casa ed ho preparato una moka di caffè che le abbiamo poi somministrato con il contagocce sotto gli occhi stupiti del personale. Certo il dosaggio non era preciso, ma dopo alcuni giorni Firdos si è stabilizzata, ha risposto agli antibiotici ed è guarita.

Ci sono mille storie anche nella nostra piccola Neonatologia dove davvero con bassissima tecnologia cerchiamo di curare neonati settici, asfittici o prematuri...

Su tutte, la storia di Firdos: la prima prematura accolta quest'anno dall'Unità Neonatale appena aperta in marzo.

L'età gestazionale non la sappiamo, ma la stimiamo di circa 30 settimane. Firdos pesava 1 kg e ciò di cui aveva più bisogno erano calore e latte materno per prevenire ipotermia ed ipoglicemia che sono ancora le prime cause di morte dei prematuri in questi contesti. Abbiamo insegnato alla sua mamma la tecnica canguro per tenere calda la sua bambina e a dare il latte materno spremuto con una coppetta.

Tutto andava bene, ma Firdos ha sviluppato una sepsi.

Abbiamo dato antibiotici più forti, ma essendo prematura ha iniziato ad avere profonde apnee che in Italia preverremmo con una ventilazione assistita. La caffeina però è efficace contro le apnee quasi allo stesso modo: qui non c'è la formulazione farmaceutica e quindi sono



Via S. Francesco 126  
35121 Padova Italy  
tel. 049 8751279  
tel. 049 8751649  
fax 049 8754738

Cuamm Opera  
S. Francesco Saverio  
Codice fiscale  
00677540288  
cuamm@cuamm.org

Onlus  
Ong riconosciuta  
Idonea con D. M.  
n. 1988/12/004187/2D  
del 14/09/01988



In settembre, mi è capitato di rincontrarla con la sua mamma: è una bambina paffuta e gioiosa.



**MEDICI  
CON L'AFRICA**  
CUAMM

Via S. Francesco 126  
35121 Padova Italy  
tel. 049 8751279  
tel.049 8751649  
fax 049 8754738

Cuamm Opera  
S. Francesco Saverio  
Codice fiscale  
00677540288  
cuamm@cuamm.org

Onlus  
Ong riconosciuta  
Idonea con D. M.  
n. 1988/12/004187/2D  
del 14/09/01988

